



MISE
Ministero dello Sviluppo Economico
Soggetto gestore
IVITALIA
Rilancio aree di crisi industriale
(Legge 181/89)

Mod.7.01 Rev.0 del 31/03/07
n_62_fa_MISE_aree_crisi_leg.18.89_na_20
del :12/05/2020
Sede legale 80143 Napoli (NA) Via N. Poggioreale, 61
C. P. N. INAIL Torre 7 piano 9°
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info

Scadenza:

Finalità	<p>L'intervento di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 è finalizzato al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e allo sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore.</p> <p>La riforma della disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree di crisi, di cui all'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, ha previsto l'applicazione del regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989 sia nelle aree di crisi complessa, sia nelle situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione. In questo secondo caso si parla di aree di crisi non complessa</p>
Legge di riferimento	Legge 181/1989
Territorio di intervento	Aree di Crisi Industriali
Beneficiari	<p>Imprese costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative e le società consortili, iscritte nel Registro delle imprese.</p> <p>Che abbiano sottoscritto un contratto di rete deve essere composto da un numero minimo di 3 imprese e fino ad un massimo di 6.</p>
Tipologia di interventi	<p>Programmi di investimento che riguardano le seguenti attività economiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a) estrazione di minerali da cave e miniere;b) attività manifatturiere;c) produzione di energia;d) attività dei servizi alle imprese;e) attività turistiche.
Cosa Finanzia	<p>Tra le principali voci di spesa ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">a) suolo aziendale e sue sistemazioni (max 10% dell'investimento complessivo);b) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali (max 70% dell'investimento complessivo per il settore turistico, 40% per gli altri settori);c) macchinari, impianti ed attrezzature varie;d) programmi informatici;e) immobilizzazioni immateriali (max 50% dell'investimento complessivo);f) beni strumentali, materiali ed immateriali.
Contributo/Finanziamento	<p>Le agevolazioni consistono in un contributo a fondo perduto e un finanziamento agevolato che coprono il 75% dell'investimento ammissibile.</p> <p>I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 1.000.000,00 di euro (un milione).</p>



MISE
Ministero dello Sviluppo Economico
Soggetto gestore
IVITALIA
Rilancio aree di crisi industriale
(Legge 181/89)

Mod.7.01 Rev.0 del 31/03/07
n_62_fa_MISE_aree_crisi_leg.18.89_na_20
del :12/05/2020
Sede legale 80143 Napoli (NA) Via N. Poggioreale, 61
C. P. N. INAIL Torre 7 piano 9°
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info

Nel caso di programma d'investimento presentato nella forma del contratto di rete, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 400.000,00 euro (quattrocentomila). Pertanto, un contratto di rete deve prevedere spese minime complessive pari a 1.200.000,00 di euro (un milione e duecentomila).

Modalità di partecipazione

On Line

Documentale

Mod. 7.08

Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info